



# CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Area IV - Territorio e Ambiente

SERVIZIO 4° - Ufficio Autorizzazioni

COMUNE DI  
**CARLENTINI**  
DIRITTI DI  
SEGRETARIA  
EURO 18,00



## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

### IL CAPO AREA

- Vista** l'istanza protocollo n. 8347 del 27/05/2016, presentata dal **Agr. Gurrieri Francesco**, in qualità di CTU nominato dal Tribunale civile di Siracusa, diretta ad ottenere il certificato previsto dall'art.30 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 (ex art.18 Legge 28.02.1985, n.47) relativamente all'area censita nel N.C.T. **p.lle nn. 266-269-270-271-275-277-267-268-272-273 del foglio n. 31;**
- Visto** il P.R.G. vigente approvato con D.Dir. n.440/D.R.U. del 12.04.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.27 del 01.06.2006;
- Viste** le disposizioni legislative statali o regionali a tutela d'interessi storici, artistici, architettonici, archeologici, paesistici, ambientali, igienici, idrogeologici, boschivi, delle coste marine, lacuali, fluviali nonché quelli imposti a tutela della difesa militare e della sicurezza interna, della rete ferroviaria e della rete stradale nazionale;
- Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 22/11/2007;
- Vista** la proposta di provvedimento formulata dal tecnico incaricato in data 01/01/2016;

### CERTIFICA

1. che la superficie contraddistinta dalle **particelle nn. 266-269-270-271-275-277-267-268-272-273 del foglio n. 31**, ricade all'interno della zona omogenea contrassegnata con il simbolo "E Verde Agricolo" assoggettata alle seguenti prescrizioni:

#### Definizione

Sono tutte le parti del territorio comunale non classificate diversamente.

#### Strumento di attuazione

Concessione edilizia per attrezzature ed impianti produttivi e per fabbricati rurali a servizio della conduzione del fondo nonché per abitazioni.

#### Interventi consentiti

- 1 - Edilizia residenziale per uso abitativo.
- 2 - Fabbricati rurali di servizio utili alla conduzione del fondo e per fabbricati da destinare ad attività di agriturismo.
- 3 - Fabbricati per allevamenti zootecnici ed avicoli.
- 4 - Impianti o manufatti edilizi destinati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici ed allo sfruttamento a carattere artigianale di risorse naturali.

Via Cap. F. Morelli s.n. - 96013 Carlentini (SR) - Tel. 095.7858111 - Fax 095.7846381/009 Partita Iva 00192920890

L'ufficio riceve: Lunedì e Venerdì dalle 10.00 alle 12.30 - Mercoledì dalle 16.00 - alle 18.00



### Prescrizioni

- Per gli interventi di cui al punto 1: densità fondiaria massima 0,03 mc/mq; altezza massima m. 7,50 (2 piani f.t.)
  - Per gli interventi di cui ai punti 2-3: densità fondiaria massima 0,10 mc/mq; altezza massima m. 7,00.
  - Per gli interventi di cui al punto 4, la edificazione avverrà in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 22 della L.R. 71/78, come sostituito dall'art. 6 L.R. n. 17/94 e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che le risorse naturali locali sono principalmente costituite da pietra locale sono principalmente costituite dalla pietra locale, dal legno, dall'acqua e dal sughero. La tipologia costruttiva, deve rispettare quella dei tipici capannoni industriali, costituiti da una elevazione fuori terra.
  - Per gli interventi di cui ai punti 2 e 3 è recepito il disposto dell'art. 42, comma 1 della L.R. 19.05.2003, n. 7 (Attività edilizia nei boschi e nelle fasce forestali).
  - A norma dell'art. 2, comma 6, della L.R. n. 71/1978, va in ogni caso rispettato l'indice di densità fondiario di 0.03mc/mq per gli edifici destinati alla residenza.
  - La residenza dovrà costituire corpo a se stante e risultare separata da tutte le altre attrezzature da una distanza di almeno m.10,00.
  - Per i fabbricati utili alla conduzione del fondo nell'eventuale piano interrato o seminterrato, deve essere previsto almeno un accesso carrabile.
  - Per l'edilizia già esistente e' consentito l'ampliamento, anche se eccedente l'indice di zona, nella misura massima del 10% per adeguarla alle esigenze igienico - sanitarie.
  - Per quanto attiene ai fabbricati da destinare ad agriturismo, vanno rispettate le prescrizioni dell'art. 23 della L.R. 71/78 e dalla L.R. n. 3/2010.
  - E' consentito l'impianto di attrezzature tecnologiche (depuratori, cabine elettriche, serbatoi e simili).
  - Gli interventi da effettuare nelle "masserie" e nei "casali" sono soggetti al parere preventivo della Soprintendenza BB.CC.AA.
  - I dislivelli scaturenti dai movimenti di terra necessari per la sistemazione delle aree non possono superare m. 1,50 in più od in meno rispetto al livello naturale del terreno; gli eventuali muri di sostegno o di contenimento debbono essere rivestiti con materiale naturale oppure mascherati con vegetazione e le eventuali scarpate devono essere piantumate.
  - Le aree da destinare a viabilità interna ed a piazzali devono essere contornate da alberi ad alto fusto; quelle da destinare a parcheggio, oltre che contornate, devono essere dotate di alberi ad alto fusto anche al loro interno in dipendenza delle aree di sosta e delle corsie di servizio.
  - Le tipologie architettoniche degli edifici devono essere compatibili con le linee architettoniche proprie degli insediamenti del territorio rurale comunale e le facciate devono essere intonacate con intonaci colorati di tipo tradizionale e/o rivestite in pietra naturale locale.
  - Le eventuali coperture a tetto, realizzate anche con falde asimmetriche, devono avere una pendenza massima pari al 35% e ricoperte con coppi siciliani di colore tradizionale. E' fatta eccezione per gli interventi al punto 4, con tipologia costruttiva del tipo prefabbricato.
- Eventuali terrazzini inglobati nella copertura, non possono superare il 10% della copertura stessa e devono essere realizzate arretrate rispetto alla linee di gronda.
- La richiesta di nuove costruzioni di attrezzature dovrà essere corredata da una relazione che dimostri la congruità delle funzioni e delle dimensioni dei fabbricati rispetto alle dimensioni delle superfici colturali ed asservite (in affitto e/o in proprietà, ma comunque nel territorio comunale) dell'Azienda ed ai suoi programmi di attività e/o di produzione agricola.



Per i nuovi impianti zootecnici, la superficie colturale deve assicurare almeno il 50% della base Alimentare necessaria all'allevamento.

Nell'ambito degli impianti zootecnici, rientrano anche gli impianti di acqua coltura.

I progetti insistenti su aree superiori a 10 ettari devono essere corredati di una relazione Agronomica, se attinenti allo sviluppo di attività agricole o zootecniche, e di una relazione ambientale se attinenti ad altre attività.

2. che la superficie contraddistinta dalla **p.lla n. 270 e porzione delle superfici delle p.lle nn. 276-266-269-271-277 del foglio n. 31**, ricade su area inedificabile, soggetta ad esproprio, giusta variante urbanistica relativa al progetto di sistemazione e allargamento della S.P. n. 88 denominato Lentini-Ciricò-Passoviola;
3. che la superficie contraddistinta dalle **p.lle nn. 266-269-270-271-275-277-267-268-272-273 del foglio n. 31**, ai sensi del D.A. n. 98 del 01.02.2012, concernente il Piano Paesaggistico Regionale - Ambiti 14 e 17 - Siracusa, non è gravata da vincolo di tutela;



Il presente certificato conserva validità per un anno dalla data del suo rilascio, salvo che non intervengano modificazioni degli strumenti urbanistici vigenti.-

Carlentini li, 01/06/2016

F.R.

**IL CAPO AREA**  
(Geom. E.A. Vittorino)

